

Il piano trasporti per la ripresa

Sarà decisivo per una scuola in presenza: l'obiettivo è girare all'ottanta per cento delle possibilità per metrò bus, tram e treni ma va concordato con il governo. Atm: grazie al Patto per Milano il sistema ha retto

L'appello di Letizia Moratti: ci sono dosi per tutti, vaccinatevi

La discussione sull'obbligo di Green Pass per il personale scolastico non è l'unico tema da affrontare in vista della ripresa delle lezioni il 13 settembre. Resta aperta anche la questione trasporti. Il "piano" è comunque già stato tratteggiato attingendo al modello utilizzato per il ritorno in classe dello scorso inverno. Al momento è fissata all'80 per cento e questo rappresenta un presupposto centrale per portare in classe il 100 per cento degli studenti.

di Sara Bernacchia ● a pagina 5

I TRASPORTI

Mezzi all'80% e ingressi a turni il piano anti-Covid per la scuola

L'obiettivo: confermare la capienza su bus e metrò e riportare tutti in classe senza Dad. Riattivando anche il Patto Milano sugli orari di negozi e servizi

di Sara Bernacchia

La discussione sull'obbligo di Green Pass per il personale scolastico non è l'unico tema da affrontare in vista della ripresa delle lezioni il 13 settembre. Resta aperta anche la questione trasporti, di cui si parlerà nella Conferenza per il raccordo tra scuola e trasporti della prefettura che si svolgerà entro fine mese. Il "piano" è comunque già stato tratteggiato at-

tingendo al modello utilizzato per il ritorno in classe dello scorso inverno, ma per prendere decisioni definitive si attendono le disposizioni del governo sulla capienza dei mezzi pubblici. Al momento è fissata all'80 per cento e, come confermato dal prefetto Renato Saccone al termine dell'ultimo vertice, questo rappresenta un presupposto centrale per portare in classe il 100 per cento degli studenti.

Anche il Comune si rifà al tavolo prefettizio. «Si è optato per la conferma del Patto per Milano, con il cambiamento degli orari della città, e il potenziamento dei mezzi di superficie per alleggerire il peso sulle metropolitane, ma attendiamo la conferma delle linee guida da parte del governo» spiegano da Palazzo Marino, sottolineando come a settembre «sarà importante la collaborazione di

tutti per il rispetto degli orari della città». La parola chiave, quindi, sarà ancora scaglionamento: per gli studenti, con l'ipotesi dell'ingresso del 70 per cento prima delle 8 e del 30 per cento dopo le 9,30, e per le attività lavorative, chiamate a iniziare gradualmente durante la mattinata. Aspettando conferme da Roma, anche Atm guarda all'esperienza dei mesi scorsi. «Grazie al Patto per Milano il sistema ha retto, quindi l'ipotesi è mantenere quel modello con scaglionamento degli orari e potenziamento al massimo dei mezzi», spiega la società, pronta a rimettere in strada le navette per il servizio dedicato alle scuole superiori con più studenti, che lo scorso anno scolastico aveva coinvolto 32 istituti, e tutti i mezzi aggiuntivi disponibili.

L'incognita è rappresentata dall'andamento dei contagi. Nell'ultimo parere (del 5 agosto) il

Cts ha spiegato come «l'attuale situazione epidemiologica consenta di mantenere l'attuale limite di capienza dell'80%, alla condizione che se ne assicuri il rigoroso rispetto attraverso opportuni controlli, e che tale limite di capienza possa essere applicato anche nelle zone gialle, purché permanga l'obbligo di indossare un dispositivo di protezione individuale», quindi la mascherina, specificando che «tali indicazioni potranno essere eventualmente riviste al raggiungimento di una percentuale su base nazionale di almeno l'80% di soggetti che abbiano effettivamente completato il ciclo di vaccinazione» rispetto ai residenti. Il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello **Gianelli**, intanto avverte: «L'avvio ordinato delle attività è pregiudicato da problematiche a cui non è stata ancora fornita una soluzione efficace ed univoca. L'individuazione delle soluzioni non può né deve essere lasciata alla libera interpretazione di scuole e dirigenti. Si tratta di questioni da affrontate a livello nazionale». Il richiamo è ai temi di maggiore attualità, come il «controllo quotidiano del possesso della certificazione verde da parte dei lavoratori con aggravio organizzativo», la «gestione, garantendo il diritto allo studio degli alunni, della sostituzione del personale dichiarato assente» e la mancanza di «indicazioni chiare sulla gestione del coinvolgimento degli alunni fragili nelle attività didattiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sicurezza
Con la riapertura delle scuole si dovranno alleggerire le ore di punta sui trasporti

la Repubblica
Milano

San Siro ritrova il pubblico da serie A

Il piano trasporti per la ripresa

La paura delle taglie si riflette sui bilanci delle imprese

La sanità si prepara a un'estate di tensioni

Il pannello di Ferruccio Moranti: il voto di tutti i cittadini

La sanità si prepara a un'estate di tensioni

Il pannello di Ferruccio Moranti: il voto di tutti i cittadini

La sanità si prepara a un'estate di tensioni

Il pannello di Ferruccio Moranti: il voto di tutti i cittadini

Mezzi all'80% e ingressi a turni: il piano anti-Covid per la scuola

Moranti: "Abbiamo dosi di vaccino per tutti"

MOLLA

02 29.51.60.93